
CRONOLOGIA STORICA

DEI

R E D' E G I T T O.

Nota. I numeri posti in parentesi nel corpo del discorso accennano
agli anni avanti Gesù Cristo.

L'Egitto, provincia estrema e la più settentrionale dell'Africa, traversata dal sud al nord in tutta la sua lunghezza, ch'è di dugento leghe all'incirca, dal Nilo, unico fiume che lo irriga, circoscritto all'oriente dalla Traglodyte ossia istmo di Suez e dal mar rosso, e all'occidente dalla Libia, nella Scrittura porta il nome di Cham (*Psal.* 104, 105.), e viene anche al presente chiamato dal paese la terra di Chamia. Masraim, detto anche Menete, figlio di Cham, fu il primo a stabilirvisi colla sua famiglia dopo la dispersione della posterità di Noè. L'Egitto si divide in tre parti, l'alto cioè che comincia alle cataratte del Nilo, e termina all'estremità della Tebaide (1);

(1) Tebe, capitale della Tebaide ossia Egitto meridionale, la più vasta città dell'universo, era secondo Omero tanto popolosa, che per ciascuna delle cento porte ch'essa conteneva, potea far uscire diecimila combattenti, ciò che porterebbe la sua popolazione a cinque o sei milioni di abitanti. La sua area che sussiste ancora in presente sotto il nome di Derah, era di circa due milioni novecento novantasettemila tese quadrate. La città di Parigi ne contiene secondo il de Lisle quattromilioni diecimila trecento trentasette, donde risulta che Tebe non equivaleva che ai tre quarti all'incirca di Parigi, ove tuttavia non si contano che seicencinquantamila abitanti, (*Goguet t. 2, pag. 538.*). Diodoro ci fa sapere che quelle tombe famose dei re d'Egitto, di cui nulla eguagliava la magnificenza, erano state erette nei dintorni di Tebe.